



COMUNE DI SAN FRATELLO
(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc.84000410831

UFFICIO TECNICO
PATRIMONIO

ORDINANZA N. 36

DEL 15.06.2015

OGGETTO: Decreto Legge del 24 giugno 2014, n.91 comma 8 – modifica art.256-bis D.Lgs. 152/2006.

IL SINDACO

Premesso che il comma 8 dell'art.14 del decreto Legge n.91 del 24.06.2014, in vigore dal 25 giugno 2014, a modifica del disposto dell'art.256-bis del D.Lgs.152/2006 (codice ambientale), relativo alla combustione illecita di rifiuti, prevede che la stessa “non si applica al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potatura o ripulitura in loco, nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri stesi per ettaro, nelle aree, periodi e orari, individuati con apposita ordinanza del Sindaco, competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata”.

Ritenuto doversi uniformare alla legislazione sopra descritta e ritenutane la competenza:

ORDINA

è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri, stesi per ettaro, di materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potatura o ripuliture in loco, nelle seguenti fasce orarie:

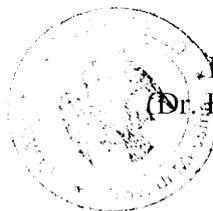
- A. Dal 15/Giugno al 15/Luglio p.v., dalle ore 5,00 alle ore 8,00 del mattino, avendo cura di assistere continuamente il cumulo di combustione con mezzi atti allo spegnimento in caso di estensione della bruciatura al di fuori del cumulo stesso.
- B. Dal 15/Luglio al 15/Settembre p.v., è divieto assoluto di accendere fuochi.
- C. Dal 15/Settembre al 15/ottobre p.v., dalle ore 5,00 alle ore 8,00 del mattino è consentita la combustione di falciature come alla lettera A).

Non è consentita la combustione di cui sopra, invece, nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni.

La Polizia Municipale e gli Agenti della Forza Pubblica restano incaricati di far osservare la presente Ordinanza.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE LI 15.06.2015

Il Responsabile del Procedimento
(ist. Tec. S.Princiotta)



IL SINDACO
(Dr. Francesco FULIA)